



Sede

Via San Geminiano, 3 - 41121 - Modena, Italia
T +39 059 2058209/8216 - F +39 059 2058244

www.unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE STRATEGICHE (CLASSE L-DS)**

Indice:

Art. 1 - Premesse e finalità	pag. 1
Art. 2 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione	pag. 2
Art. 3 - Organizzazione didattica	pag. 3
Art. 4 - Iscrizione a tempo parziale	pag. 3
Art. 5 - Esami e verifiche del profitto	pag. 3
Art. 6 - Iscrizione agli anni successivi	pag. 5
Art. 7 - Iscrizione a singoli insegnamenti	pag. 5
Art. 8 - Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei e riconoscimento crediti	pag. 5
Art. 9 - Piani di studio	pag. 5
Art. 10 - Prova finale	pag. 5
Art. 11 - Conseguimento della laurea	pag. 6
Art. 12 - Tutorato	pag. 6
Art. 13 - Assicurazione della qualità della didattica	pag. 7
Art. 14 - Trasparenza e conflitto di interessi	pag. 7
Art. 15 - Norme finali e transitorie	pag. 7

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea in Scienze Strategiche (classe L-DS), di seguito CdS, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento unico degli Istituti di Formazione degli Ufficiali e dei Sottoufficiali dell'esercito italiano (edizione 2021), nonché alle altre norme regolamentari vigenti. Il Regolamento Didattico di Ateneo è consultabile on line all'indirizzo <http://www.unimore.it/ateneo/regolamenti.html>.

2. Il CdS afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza e l'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Laurea, di seguito indicato con CCL. Il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di Corso di Laurea svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

3. La scheda completa del Corso, nonché la scheda sintetica (in cui sono riportate le principali



informazioni riguardanti i requisiti di ammissione, l'eventuale numero massimo di posti disponibili, la durata, la modalità di erogazione degli insegnamenti e le tasse di iscrizione) sono consultabili on line sul portale www.university.it. Le informazioni sono, altresì, pubblicate sul portale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, www.unimore.it.

Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

1. Il Corso di laurea in Scienze Strategiche è ad accesso riservato agli Allievi Ufficiali dell'Esercito. Devono essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale integrato dal corso annuale, previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della Legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni. L'eventuale ammissione al corso dei concorrenti che hanno conseguito all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza del titolo conseguito a quelli sopraindicati. Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza delle nozioni di base di matematica e fisica e della lingua inglese, oltre a competenze di base nell'ambito delle discipline geografiche, storiche, giuridiche, economiche e sociopolitiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione del testo. Il possesso dei requisiti è verificato tramite prove descritte nel bando di selezione emesso annualmente dal Ministero della Difesa. Gli Allievi Ufficiali sono selezionati dal Ministero della Difesa in conformità delle norme contenute nel Bando di concorso per esami per l'ammissione al primo anno di corso dell'Accademia Militare. Sono ammessi al corso di Laurea in Scienze Strategiche i concorrenti che abbiano superato tutte le prove e in posizione utile nella graduatoria di merito formulata dalle commissioni esaminatrici nominate dal Ministero della Difesa.

2. L'ammissione avviene in base al bando del Ministero della Difesa, emesso annualmente e al quale si rimanda. Le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso si ritengono superate con il superamento delle prove concorsuali. Le procedure relative al concorso vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse, link concorsi on-line Difesa, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.

3. La verifica delle conoscenze e delle competenze è inclusa nelle prove concorsuali: se la verifica non è sostenuta oppure l'esito di anche una sola verifica delle conoscenze/competenze non è positivo, lo studente non può accedere all'Accademia Militare e pertanto non può iscriversi al Corso



di Laurea in Scienze Strategiche. Per ulteriori specifiche dell'iter di verifica e ammissione si rinvia al bando pubblicato annualmente dal Ministero della Difesa.

4. Gli studenti che ottengono una valutazione positiva durante le prove concorsuali sono assolti dal sostenimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS può essere articolato in uno o più curricula. Per la coorte di ogni anno accademico di riferimento, i curricula attivati sono indicati nella scheda sintetica del corso pubblicata sul portale www.university.it. Le informazioni sono, altresì, pubblicate sul portale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, www.unimore.it.

2. Le attività formative programmate per la coorte di studenti immatricolati nell'anno accademico di riferimento, l'elenco degli insegnamenti previsti nei vari anni di corso con riferimento ai settori scientifico- disciplinari e agli ambiti disciplinari in cui si articola l'ordinamento didattico del CdS, la loro eventuale organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa sono consultabili nella scheda sintetica del corso pubblicata sul portale www.university.it oppure sul sito www.giurisprudenza.unimore.it.

Con le stesse modalità e prima dell'inizio dell'anno accademico, per ciascun insegnamento o modulo sono resi noti i nominativi dei docenti responsabili, gli obiettivi formativi, i programmi, le eventuali propedeuticità, i metodi didattici adottati, i risultati di apprendimento attesi e i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento.

Il calendario didattico delle lezioni e degli esami è concordato con l'Accademia Militare ed è consultabile sul sito www.giurisprudenza.unimore.it.

3. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio.

4. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due periodi didattici (semestri).

Art. 4 – Iscrizione a tempo parziale

Il CdS non prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale.

Art. 5 – Esami e verifiche del profitto



1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 20. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:

- 1) di base;
- 2) caratterizzanti;
- 3) affini o integrative;
- 4) a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).

3. Gli accertamenti finali possono consistere in un esame orale o in una prova scritta. Le modalità di tale accertamento, che possono comprendere anche entrambe le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, in accordo con l'Accademia Militare.

Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Le verifiche del profitto si svolgono previa identificazione dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.

5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera è prevista una buona conoscenza e comprensione della lingua inglese, con particolare attenzione agli usi professionali, al lessico istituzionale, tecnico-scientifico e al lessico proprio dell'ambito militare, verificata sia attraverso la prova scritta relativa al corso istituzionale, sia attraverso prove scritte relative al corso di dottorato organizzato dall'Accademia Militare.

6. I risultati dei tirocini, secondo quanto disposto dal Regolamento per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) per "Ulteriori attività formative", verranno verificati e comunicati a cura



Sede

Via San Geminiano, 3 - 41121 - Modena, Italia
T +39 059 2058209/8216 - F +39 059 2058244

www.unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

dell'Accademia Militare.

Il tirocinio è svolto nell'ambito militare e la verifica viene fatta dal personale militare addetto attraverso lo svolgimento di attività pratiche svolte durante le esercitazioni di carattere tecnico-professionale militare.

7. Per poter sostenere la verifica finale del profitto e conseguire i CFU relativi a ciascun insegnamento, non sono previsti obblighi di frequenza e la relativa attestazione viene attribuita d'ufficio.

8. In conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il numero di appelli sarà definito annualmente in base alle esigenze e alla pianificazione didattica dell'Accademia Militare e, pertanto, fissato dagli Organi militari competenti. Sono assicurati almeno due appelli.

9. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento unico degli Istituti di Formazione degli Ufficiali e dei Sottufficiali dell'esercito italiano (edizione 2021).

Art. 6 – Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno del Corso di studio, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento unico degli Istituti di Formazione degli Ufficiali e dei Sottufficiali dell'esercito italiano (edizione 2021).

2. Nel Regolamento unico degli Istituti di Formazione degli Ufficiali e dei Sottufficiali dell'esercito italiano (edizione 2021) non è prevista la possibilità di iscrivere studenti fuori corso.

3. La disciplina per la decadenza viene definita in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e tenuto conto della regolamentazione interna all'Accademia.

Art. 7 – Iscrizione a singoli insegnamenti

Non è possibile iscriversi a singoli insegnamenti.

Art. 8 – Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei e riconoscimento crediti

1. Il Corso di Laurea è riservato agli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare che dovranno frequentare regolarmente l'intero percorso formativo previsto. L'eventuale riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree sarà definito dai competenti Organi Universitari in accordo con le Istituzioni Militari nel rispetto della normativa vigente in materia.



Art. 9 – Piani di studio

1. Gli studenti devono presentare un piano di studio che deve essere in ogni caso conforme all'ordinamento didattico del corso, nonché all'offerta formativa programmata per la coorte di immatricolazione degli studenti.

Il CdL determina annualmente il piano di studi che è pubblicato sul sito www.giurisprudenza.unimore.it.

Art. 10 – Prova finale

1. In conformità a quanto previsto dall'Ordinamento Didattico del CdS e dal Regolamento tesi del CdS, la prova finale consiste in un elaborato originale su temi attinenti alla classe di laurea da discutere davanti alla Commissione di Laurea. La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore accademico o afferente al Corso di Laurea.

Per maggiori dettagli, si rimanda al Regolamento tesi del CdS.

3. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Presidente del Corso di Laurea e sono composte da cinque membri effettivi ed almeno un membro supplente.

Possono fare parte della commissione anche i Professori emeriti, i Professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e i cultori della materia.

Art. 11 – Conseguimento della laurea

1. La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste, secondo quanto previsto dal Regolamento tesi del CdS. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante.

3. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

a) della media ponderata dei voti arrotondata per approssimazione: per eccesso se la media ponderata ha il decimale superiore o uguale a 5, per difetto in caso contrario.

b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale



e inderogabilmente fino a un massimo di sei punti.

4. Un ulteriore punto in aumento del voto di laurea, come sopra determinato, può essere richiesto dal docente relatore per il candidato che abbia redatto e discusso la tesi in lingua inglese in una materia erogata in tale lingua.

Art. 12 – Tutorato

1. Il Corso di Studi in Scienze Strategiche, in collaborazione con le Istituzioni Militari, ha predisposto un apposito servizio di tutoring con personale militare dedicato, i Comandanti di Compagnia, che a loro volta sono supportati dal personale militare degli uffici preposti alla didattica ed all'organizzazione delle attività formative. Il servizio ha l'obiettivo di favorire:

- la conoscenza degli obiettivi formativi qualificanti del corso;
- la continuità nel percorso di studio;
- il superamento di eventuali criticità emerse durante il percorso formativo, in modo specifico per quanto riguarda l'apprendimento e l'andamento della personale carriera universitaria e militare."

Art. 13 – Assicurazione della qualità della didattica

1. Il Responsabile del CdS è il responsabile della qualità del CdS. Sotto la sua direzione e in coordinamento con il Consiglio di Dipartimento vengono svolte le attività di assicurazione della qualità, documentate nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nei Rapporti di Riesame. Gli obiettivi dell'assicurazione della qualità sono definiti dal CCL in coerenza con le politiche della qualità stabilite a livello di Ateneo e di Dipartimento.

2. Il Responsabile del CdS è affiancato nelle attività di assicurazione della qualità da un gruppo di gestione (coincidente con il gruppo di riesame).

3. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio. La Commissione, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione in cui viene valutata la qualità dei progetti di Corso di Studio.

Art. 14 – Trasparenza e conflitto di interessi



Sede

Via San Geminiano, 3 - 41121 - Modena, Italia
T +39 059 2058209/8216 - F +39 059 2058244

www.unimore.it
www.giurisprudenza.unimore.it

1. Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche del CdS, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sui siti di Dipartimento e di Ateneo, agli indirizzi www.unimore.it

2. Nelle prove di ammissione, di verifica del profitto e nelle prove finali il docente che abbia rapporti di coniugio, parentela e affinità fino al quarto grado con il candidato deve astenersi dal prendere parte alla commissione esaminatrice.

Lo svolgimento di dette prove è ispirato ai principi del Codice Etico di Ateneo.

Art. 15 – Norme finali e transitorie

1. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con le stesse modalità di cui all'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di studio ed ha validità sino all'emanazione di eventuali successive modifiche e/o integrazioni; per quanto compatibile si applica anche agli iscritti di altre coorti.

4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo e alle leggi vigenti in materia.